



In questa rubrica vengono brevemente analizzati i valori vissuti dall'uomo e le loro dinamiche: si vuole così diffondere la conoscenza, l'attuazione e la promozione dei valori veramente umani e, dunque, propri del vivere cristiano.

Ciò al fine di contribuire, da una parte, al miglioramento del vissuto della fede da parte dei cristiani e, da parte dei non credenti, al riconoscimento della bontà di tali valori nonché della necessità della grazia per attuarli.

ANALISI DEI VALORI UMANI

LA FAMIGLIA È ANCHE SOGGETTO DELL'AZIONE POLITICA CHE LA RIGUARDA

Le famiglie, lungi dall'essere solo oggetto dell'azione politica, possono e devono diventare soggetto di tale attività: in tal senso le famiglie devono crescere nella coscienza di essere protagoniste della politica familiare e assumersi la responsabilità di trasformare la società.

A tale scopo va rafforzato l'associazionismo familiare per svolgere il ruolo della famiglia in modo conveniente ed effettivo, come pure per proteggere i diritti e rappresentare gli interessi della famiglia.

Sul piano economico, sociale, giuridico e culturale, deve essere riconosciuto il ruolo delle famiglie e delle associazioni familiari nella elaborazione e nell'attuazione dei programmi che interessano la vita della famiglia.

Cfr. Compendio della Dottrina sociale della Chiesa, 247



Nel corso delle domeniche e delle solennità racchiuse nell'arco di tre anni, la Santa Chiesa, a partire dal brano del Vangelo, illuminato dal suo Versetto e illustrato dalla Prima Lettura, ci invita a riflettere progressivamente su tutti i diversi aspetti particolari della nostra fede, al fine di conoscerla e viverla sempre meglio e, dunque, al fine di vivere in una felicità sempre più grande.

Una breve riflessione al riguardo viene riportata nella prima pagina di questo foglietto; a sua integrazione, in questa rubrica, e in quella qui sopra, vengono richiamate alcune altre verità di fede e di ragione, per favorire il riconoscimento della realtà e il proficuo relazionarsi con essa.

IO VEDO!

fede e ragione
a servizio della vita

APPROFONDIMENTI SPIRITUALI

PER COLLABORARE AL DONO DELLA SALVEZZA BISOGNA FORMARSI

L'immagine evangelica della vite e dei tralci ci rivela un aspetto fondamentale della vita e della missione dei fedeli laici: la chiamata a crescere, a maturare in continuità, a portare sempre più frutto.

Come solerte vignaiolo, il Padre si prende cura della sua vigna: la presenza premurosa di Dio in mezzo al suo popolo è ardentemente invocata da Israele e Gesù stesso parla dell'opera del Padre come vignaiolo.

La vitalità dei tralci è legata al loro rimanere radicati nella vite, che è Cristo Gesù (cfr. Giovanni 15, 5): l'uomo è interpellato nella sua libertà dalla chiamata di Dio a crescere e, dunque, ad assumersi la sua personale responsabilità.

In questo dialogo tra Dio che chiama e la persona interpellata nella sua responsabilità si situa la possibilità, anzi la necessità di una formazione integrale e permanente dei fedeli laici.

Cfr. Giovanni Paolo II - Christifideles laici, 57

IL MESSAGGIO DEL VANGELO ♦ Periodico religioso N. 56/2025 - Nulla osta per la pubblicazione dei testi: Mons. Tommaso Buccafurni, Ordinario Diocesano di Lamezia Terme. ♦ I testi liturgici sono tratti dal sito web www.chiesacattolica.it
 © ♦ È un servizio gratuito offerto dalla Associazione "Amici Missionari di Tshikapa" con sede a Serrastretta (Italia), www.associazioneamitshi.it, che ha come fine il sostegno economico della Famiglia Missionaria San Nicodemo con sede a Tshikapa (Repubblica Democratica del Congo). Chiunque volesse, liberamente può aiutare l'Associazione stessa tramite bonifico bancario: Codice IBAN: IT36N 07601 04400 001045477021 * Codice BIC (SWIFT): BPPITRXXX, oppure tramite bollettino sul c/c postale N. 001045477021.



Il Messaggio del Vangelo

GESU' E' VENUTO, VIENE E VERRA'



GESU' SERVO
SANTUARIO DI DIPIDI
FEROLETO ANTICO (ITALIA)
ARCHIVIO VESACI

Avvento significa venuta: questa parola fa riferimento innanzi tutto al Natale di Gesù, alla venuta in mezzo a noi di Gesù, il Figlio di Dio; ma Gesù non è soltanto colui che è venuto, egli è anche colui che verrà e colui che viene.

È venuto, incarnandosi e nascendo da Maria a Betlemme, per salvare oggettivamente tutti gli uomini attraverso la sua incarnazione, la sua morte e la sua risurrezione.

Gesù verrà, nella Parusia alla fine del mondo, per giudicare vivi e i morti, e per dare compimento definitivo al suo Regno eterno di luce, di pace e di gioia.

Gesù viene e interviene nella storia personale di ogni uomo, egli viene per offrire soggettivamente la salvezza a tutti gli uomini di ogni tempo e di ogni luogo, ma l'uomo per, accoglierla, deve riconoscere la sua piccolezza e la sua povertà, anche morale, e chiedere il suo aiuto sanante e nutriente, per realizzare in pienezza la sua vita.

don Tommaso Boca, fmsm

INVOCAZIONE

Gesù, grazie perché mi offri ancora un tempo per lasciarmi toccare dalla Tua viva luce. Aiutami a vegliare per attendere con gioia il Tuo Avvento glorioso.

RITI DI INTRODUZIONE

- ♦ Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **A - Amen.**
- ♦ Il Signore sia con voi. **A - E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE

- ♦ Fratelli e sorelle, per celebrare degnamente i santi misteri, riconosciamo i nostri peccati.
- ♦ Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle, di pregare per me il Signore Dio nostro.
- ♦ Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **A - Amen.**

COLLETTA

O Dio, nostro Padre, suscita in noi la volontà di andare incontro con le buone opere al tuo Cristo che viene, perché egli ci chiami accanto a sé nella gloria a possedere il regno dei cieli.

Per il nostro Signore Gesù Cristo che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **A - Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Dal libro del profeta Isai



Messaggio che Isai, figlio di Amoz, ricevette in visione su Giuda e su Gerusalemme. Alla fine dei giorni, il monte del tempio del Signore sarà saldo sulla cima dei monti e s'innalzerà sopra i colli, e ad esso affluiranno tutte le genti. Verranno molti popoli e diranno: «Venite, saliamo sul monte del Signore, al tempio del Dio di Giacobbe, perché ci insegni le sue vie e possiamo camminare per i suoi sentieri».

Poiché da Sion uscirà la legge e da Gerusalemme la parola del Signore. Egli sarà giudice fra le genti e arbitro fra molti popoli. Spezzeranno le loro spade e ne faranno aratri, delle loro lance faranno falci; una nazione non alzerà più la spada contro un'altra nazione, non impareranno più l'arte della guerra. Casa di Giacobbe, venite, camminiamo nella luce del Signore.

Parola di Dio. **A - Rendiamo grazie a Dio.**

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 121 (122)

R. Andiamo con gioia incontro al Signore.

Quale gioia, quando mi dissero: «Andremo alla casa del Signore!».

Già sono fermi i nostri piedi!

Alle tue porte, Gerusalemme! R.

E là che salgono le tribù,

le tribù del Signore,

secondo la legge d'Israele,

per lodare il nome del Signore.

La sono posti i troni del giudizio,

i troni della casa di Davide. R.

Chiedete pace per Gerusalemme:

vivano sicuri quelli che ti amano;

sia pace nelle tue mura,

sicurezza nei tuoi palazzi. R.

Per i miei fratelli e i miei amici

io dirò: «Su di te sia pace!».

Per la casa del Signore nostro Dio,

chiederò per te il bene. R.

Is 2,1-5



Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Rm 13,11-14a

Fratelli, questo voi farete, consapevoli del momento: è ormai tempo di svegliarvi dal sonno, perché adesso la nostra salvezza è più vicina di quando diventammo credenti.

La notte è avanzata, il giorno è vicino. Perciò gettiamo via le opere delle tenebre e indossiamo le armi della luce.

Comportiamoci onestamente, come in pieno giorno: non in mezzo a orge e ubriachezze, non fra lussurie e impurità, non in litigi e gelosie. Rivestitevi invece del Signore Gesù Cristo.

Parola di Dio. **A - Rendiamo grazie a Dio.**

CANTO AL VANGELO

Salmo 84,8

Alleluia, alleluia.
Mostraci, Signore, la tua misericordia
e donaci la tua salvezza.

VANGELO

Mt 24,37-44

Dal Vangelo secondo Matteo. A - Gloria a te, o Signore



Al Product

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Come furono i giorni di Noè, così sarà la venuta del Figlio dell'uomo. Infatti, come nei giorni che precedettero il diluvio mangiavano e bevevano, prendevano moglie e prendevano marito, fino al giorno in cui Noè entrò nell'arca, e non si accorsero di nulla finché venne il diluvio e travolse tutti: così sarà anche la venuta del Figlio dell'uomo. Allora due uomini saranno nel campo: uno verrà portato via e l'altro lasciato. Due donne macineranno alla moia: una verrà portata via e l'altra lasciata.

Vegliate dunque, perché non sapete in quale giorno il Signore vostro verrà. Cercate di capire questo: se il padrone di casa sapesse a quale ora della notte viene il ladro, veglierebbe e non si lascerebbe scassinare la casa. Perciò anche voi tenetevi pronti perché, nell'ora che non immaginate, viene il Figlio dell'uomo».

Parola del Signore. **A - Lode a Te, o Cristo.**

ESSI ANDARONO E PREPARARONO LA PASQUA

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE

Accogli, o Signore, il pane e il vino, dono della tua benevolenza, e concedi che il nostro sacrificio spirituale compiuto nel tempo sia per noi pegno della redenzione eterna.

Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

La partecipazione a questo sacramento, che a noi pellegrini sulla terra rivela il senso cristiano della vita, ci sostenga, o Signore, nel nostro cammino e ci guidi ai beni eterni.

Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

ANDATE E ANNUNCIATE IL VANGELO DEL SIGNORE

RITI DI CONCLUSIONE

◆ Il Signore sia con voi. **A - E con il tuo spirito.**

◆ Vi benedica Dio Onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo. **A - Amen.**

◆ La Messa è finita: andate in pace. **A - Rendiamo grazie a Dio.**